

# Scheda di sicurezza

ai sensi del Reg. (CE) 1907/2006 e Reg. (CE) 453/2010



Data 29.03.2017

Revisione 1

## SODA CAUSTICA SCAGLIE

Revisione precedente 1  
te

### 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificazione del prodotto

**SODA CAUSTICA scaglie** (sodio idrossido)

#### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Sverniciante  
Detergente alcalino  
Detergente per condotte di scarico  
Agente di correzione pH  
Uso industriale e professionale (ES3)  
Consumatore finale (ES4)

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di sicurezza

##### Fornitore del prodotto:

Faichim s.r.l.  
Via Federico Garofoli, 195  
37057 San Giovanni Lupatoto, VR  
Tel.: +39 045 6984236  
info@faichim.com

#### 1.4 Numeri telefonici di emergenza

Centro antiveleni Milano 02 66 10 10 29  
Centro antiveleni Bergamo 800 88 33 00  
Centro antiveleni Roma 06 30 54 343

### 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1 Classificazione della sostanza o delle miscela

##### Regolamento (CE) n°1272 / 2008 (CLP)

GHS05	Corrosivo	
Met. Corr.1	H290	Può essere corrosivo per i metalli.
Skin Corr. 1A	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

# Scheda di sicurezza

ai sensi del Reg. (CE) 1907/2006 e Reg. (CE) 453/2010

**faichim**  
FOR YOUR WORK

Data 29.03.2017

Revisione 1

## SODA CAUSTICA SCAGLIE

Revisione precedente 1  
te

### 2.2 Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n°1272 / 2008 (CLP)

Pittogrammi di Pericolo



GHS05

Avvertenze

Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura

Sodio Idrossido anidro

Indicazioni di Pericolo:

H290	Può essere corrosivo per i metalli
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di Prudenza:

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P405	Conservare sotto chiave
P260	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/il viso
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P302 + P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P301+P330+P331	IN CASO DI INGENSTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta rifiuti pericolosi o speciali autorizzati

### 2.1 Altri pericoli

Nessun dato

# Scheda di sicurezza

ai sensi del Reg. (CE) 1907/2006 e Reg. (CE) 453/2010

**faichim**  
FOR YOUR WORK

Data 29.03.2017

Revisione 1


## SODA CAUSTICA SCAGLIE

Revisione precedente 1  
te

### 3. Composizione/informazione sugli ingredienti

#### 3.1 Caratteristica chimica

Il prodotto è una miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolose:

<b>Sodio idrossido</b>		<b>100%</b>		<b>Classificato 2004/073/CE</b>	
<b>N° Cas:</b>	<b>1310-73-2</b>	<b>EINECS(CE) :</b>	<b>215-185-5</b>	<b>Index n°</b>	<b>011-002-00-6</b>
<b>Simbolo</b>		Metal Corrive Skin Corr.	1 1	H290 H314	<b>N° Reach Reg.</b> 01-2119457892-27-x

#### 3.2 Ulteriori indicazioni

Il testo delle frasi di rischio elencate fare riferimento alla sezione 2.

# Scheda di sicurezza

ai sensi del Reg. (CE) 1907/2006 e Reg. (CE) 453/2010



Data 29.03.2017

Revisione 1

## SODA CAUSTICA SCAGLIE

Revisione precedente 1  
te

### 4. Misure di primo soccorso

#### 4.1/4.2 Descrizioni delle misure di primo soccorso e principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

##### Generalità

La prognosi, la gravità delle lesioni ed i tempi di guarigione che ne conseguono sono fortemente influenzati dalle tempestività con cui vengono effettuati gli interventi di primo soccorso.

Al contrario, azioni smodate, o non coerenti possono vanificare gli effetti di un primo soccorso tempestivo.

Via di esposizione	Principali sintomi acuti e ritardati	Intervento immediato*	Intervento successivo	Manovre o sostanze da evitare
<b>Inalatoria</b> (POLVERI/ AEROSOL)	Irritazione/corrosione anche intense, delle vie respiratorie	Allontanare il paziente dal luogo dell'infortunio.	Al manifestarsi di sintomi persistenti consultare il medico. Somministrare ossigeno. Umidificare i gas inspirati. Ventilazione con ambu.	Nessuna.
<b>Cutanea</b>	Brucciature intense ed ulcere penetranti nella pelle.	Rimuovere gli indumenti contaminati.	Lavare la cute con acqua copiosamente per almeno 15 min. Lavare con acqua e sapone o acidula frizionando delicatamente.	Non usare solventi. In caso di ustioni consultare un medico.
<b>Contatto con gli occhi</b>	Brucciature negli occhi. Può causare ulcerazione della congiuntiva e della cornea. Colorazione irreversibile dell'occhio	Irrigare con acqua per 30 minuti.	<b>RICHIEDERE INTERVENTO MEDICO.</b> Proteggere con garze imbevute di soluzione sterile.	Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita medica o del consiglio dell'oculista.
<b>Ingestione</b>	Irritazione della bocca, esofago. Può causare rigonfiamento dell'esofago e della glottide. Possibile vomito sanguinolento.	Evacuare il materiale dalla faringe. Lavare bocca e faringe con molta acqua senza ingerire. Non provocare il vomito.	<b>RICHIEDERE INTERVENTO DI UN MEDICO.</b> Bere abbondante acqua. Sostare in zona ben aerata.	Non provocare il vomito. Non somministrare nulla per bocca se presente difficoltà respiratoria o incoscienza.

\* Per quanto non previsto in questo punto, fare riferimento ai dispositivi di protezione consigliati al punto 8 della presente scheda.

#### 4.3 Indicazioni delle eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessuna informazione aggiuntiva.

# Scheda di sicurezza

ai sensi del Reg. (CE) 1907/2006 e Reg. (CE) 453/2010



Data 29.03.2017

Revisione 1

## **SODA CAUSTICA SCAGLIE**

Revisione precedente 1  
te

### **5. Misure antincendio**

#### **5.1 Generale**

Il prodotto non è infiammabile e non è soggetto ad autocombustione.

#### **5.2 Mezzi di estinzione**

##### **Estintori raccomandati**

Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita. Il prodotto non è soggetto ad autocombustione. E' consigliata l'estinzione a secco. In caso di estinzione con prodotto umido tenere presente l'inevitabile formazione di liscivia.

##### **Estintori vietati**

Non utilizzare getti d'acqua.

#### **5.3 Pericoli speciali derivati dalla sostanza o dalla miscela**

Non sono disponibili altre informazioni

#### **5.4 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Allontanare dall'area di pericolo le persone non protette e non autorizzate. Utilizzare spruzzi d'acqua per raffreddare i contenitori esposti al fuoco. Munire gli addetti all'emergenza di indumenti protettivi adeguati e autorespiratore (SCBA) con maschera completa a ventilazione forzata. Non provocare polveri. L'acqua contaminata derivata dall'incendio non deve essere convogliata nel sistema fognario.

### **6. Misure in caso di rilascio accidentale**

#### **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Indossare guanti, indumenti protettivi e occhiali di sicurezza. Se richiesto dalle particolari esigenze o situazioni di pericolo, indossare stivali e protezione per l'apparato respiratorio. Assicurare una ventilazione adeguata. Allontanare le persone non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei paragrafi 7 e 8.

#### **6.2 Precauzioni ambientali**

Raccogliere l'acqua contaminata per lo smaltimento. Non lasciar colare nella canalizzazione fognaria. Se il prodotto ha contaminato laghi, fiumi o sistemi fognari, informare subito l'autorità competente (autorità di pubblica sicurezza, vigili del fuoco, ecc.).

#### **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Raccogliere il materiale versamento con mezzi meccanici. Riporre il materiale contaminato in contenitori adeguati e avviarlo a smaltimento rifiuti. Lavare con acqua la zona recuperando le acque e smaltire in impianti autorizzati.

#### **6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere capitolo 13.

# Scheda di sicurezza

ai sensi del Reg. (CE) 1907/2006 e Reg. (CE) 453/2010



Data 29.03.2017

Revisione 1

## SODA CAUSTICA SCAGLIE

Revisione precedente 1  
te

### 7. Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1 Precauzioni per l' manipolazione sicura

##### Indicazioni per la manipolazione sicura

Assicurare una adeguata ventilazione nei luoghi di lavoro. Non provocare polveri. Durante lo scioglimento del prodotto in acqua, si sviluppa calore e possono formarsi aerosol pericolosi: proteggere le vie respiratorie.

Manipolazione il prodotto con cautela utilizzando le misure di sicurezza adeguate. Non mangiare, né bere, né fumare. Lavare accuratamente i piani di lavoro venuti a contatto col prodotto.

#### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, compreso eventuali incompatibilità

##### Requisiti dei magazzini e dei recipienti

Mantenere chiuso il recipiente quando non è utilizzato.

##### Indicazioni sullo stoccaggio misto

Immagazzinare separatamente da acidi.

##### Ulteriori indicazioni per l'immagazzinamento

-

#### 7.3 Usi finali specifici

Nessun dato

### 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.1 Parametri di controllo

<b>Sodio idrossido</b>	<b>N° Cas:</b>	<b>1310-73-2</b>	
TWA	2	Mg/m <sup>3</sup>	
DNEL	1	mg/m <sup>3</sup>	Lungo termine, inalazione, effetti sistemici, consumatore
	1	mg/m <sup>3</sup>	Lungo termine, inalazione, effetti sistemici, operaio

#### 8.2 Controlli dell'esposizione

##### Mezzi protezione individuale

Prevedere lavaggio oculare e doccia di emergenza. Indossare i DPI.

##### Norme generali protettive e di igiene del lavoro

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi. Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Lavarsi le mani

# Scheda di sicurezza

ai sensi del Reg. (CE) 1907/2006 e Reg. (CE) 453/2010



Data 29.03.2017

Revisione 1

## SODA CAUSTICA SCAGLIE

Revisione precedente 1  
te

dopo l'uso o a lavoro terminato. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

### Protezione della respirazione

In ambienti non sufficientemente ventilati o in caso di esposizioni di breve durata utilizzare una maschera protettiva con filtro P2. In caso forti esposizioni a fumi/gas utilizzare autorespiratore.

### Protezione delle mani

Guanti protettivi antiacido in PVC o neoprene.

Nota: Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e resistente al prodotto/ la sostanza/ la formulazione. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione (EN374).

### Protezione degli occhi

Occhiali protettivi con protezioni laterali (EN 166). Protezione per il viso.

### Protezione del corpo

Tuta protettiva e scarpe o stivali resistenti ai prodotti chimici se richieste dalle particolari esigenze delle lavorazioni.

### Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici

-

## 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

	Solido in scaglie	
Colore	bianco	
Odore	inodore	
Temperatura/ambito di fusione:	323°C	
Temperatura/ambito ebollizione:	1390°C	
Pericolo di esplosione	Non esplosivo	
Tensione di vapore	n.a.	
Densità a 20°C	2,13 g/cm <sup>3</sup>	
Solubilità in / Miscibilità in acqua a 20°C	1090 g/l	
Temperatura di decomposizione	n.d.	
Autoinfiammabilità	n.d.	
Punto di infiammabilità	Non infiammabile	
Infiammabilità (solido/gas)	n.a.	
Soglia inferiore di esplosività	n.a.	
Soglia superiore di esplosività	n.a.	
Proprietà esplosive	n.a.	
Pressione di vapore	17	hPa 20°C
Densità	1,08 -1,10	g/cm <sup>3</sup>

# Scheda di sicurezza

ai sensi del Reg. (CE) 1907/2006 e Reg. (CE) 453/2010



Data 29.03.2017

Revisione 1

## SODA CAUSTICA SCAGLIE

Revisione precedente 1  
te

Valore di Ph	> 14	1%
pKa	n.d.	
Log Pow	n.a.	
Viscosità	n.d.	mPa.s
Soglia di odore	n.d.	
Tasso di evaporazione	n.d.	
Proprietà ossidanti	n.d.	

### 9.2 Altre informazioni

Nessun dato.

## 10. Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Il prodotto con rilascio di calore a contatto con acidi, con l'acqua. E' corrosivo nei confronti della maggior parte delle sostanze organiche e dell'alluminio, zinco, piombo, rame e loro leghe con formazione . Reagisce con i composti dell'ammonio formando ammoniaca.

### 10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Gas/ vapori corrosivi. Idrogeno.

### 10.4 Condizioni da evitare

Il prodotto non si decompone se utilizzato in modo approprio.

### 10.5 Materiali incompatibili

Acidi, metalli, combustibili, alcali, clorati e ipoclorito (candeggina), ecc.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Gas/ vapori corrosivi. Idrogeno.

## 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### Irritabilità primaria

##### - Sulla pelle:

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.



# Scheda di sicurezza

ai sensi del Reg. (CE) 1907/2006 e Reg. (CE) 453/2010



Data 29.03.2017

Revisione 1

## SODA CAUSTICA SCAGLIE

Revisione  
preceden 1  
te

Può causare dermatiti da contatto, irritazione e corrosione dello strato dell'epidermide e ai tessuti sottostanti.

- **Sugli occhi:**

Provoca gravi lesioni oculari.

Offuscamento della cornea che può portare alla cecità. Il contatto con soluzioni diluite può produrre bruciori ed irritazioni il cui effetto si può rivelare reversibili.

- **Per ingestione:**

Esposizione acuta: può causare ustioni alla bocca ed all'esofago, con rigonfiamento delle parti esposte. Si possono verificare dolori addominali seguiti da vomito e diarrea. Asfissia può avvenire per il rigonfiamento della trachea.

- **Per inalazione (polveri e aerosol):**

Esposizione acuta: può causare irritazione delle membrane mucose secrezioni nasali, mal di testa, tosse.

- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

### Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)

- **Mutagenicità delle cellule germinali**

Basandosi sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Cancerogenicità**

Basandosi sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Tossicità per la riproduzione**

Basandosi sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola e ripetuta**

Basandosi sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Pericolo in caso di aspirazione**

Basandosi sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

### Sodio idrossido

N° Cas: 1310-73-2

LC50 / LC50	1350	mg/Kg	cutaneo coniglio

## 12. Informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

#### -Tossicità acquatica

### Sodio idrossido

N° Cas: 1310-73-2

LC50(48h)	> 100	mg/l	(Daphnia magna ( Daphnien))
LC50 (48h)	189	mg/l	(Leuciscus idus)
LC50 (24h)	25	mg/l	(Gambusia affinis)
LC(96h)	125	mg/l	(Gambusia affinis)
	45,5	mg/l	(Oncorhynchus mykiss)

### 12.2 Persistenza e degradabilità

# Scheda di sicurezza

ai sensi del Reg. (CE) 1907/2006 e Reg. (CE) 453/2010



Data 29.03.2017

Revisione 1

## **SODA CAUSTICA SCAGLIE**

Revisione precedente 1  
te

La soda (Naoh) in acqua si scompone e si dissocia totalmente.

### **12.3 Potenziale di bioaccumolo**

Non bioaccumulabile.

### **12.4 Mobilità nel suolo**

A causa della capacità buffer del suolo, H<sup>+</sup> viene neutralizzato.

A causa dello squilibrio del PH ha effetti dannosi sugli organismi acquatici.

### **12.5 Valutazione PBT e vPvB**

Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

### **12.6 Ulteriori indicazioni o altre effetti avversi**

Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità..

## **13. Considerazioni sullo smaltimento**

### **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

#### **Consigli**

Smaltire come prodotto pericoloso in centri di raccolta autorizzati.

### **13.2 Imballaggi contaminati**

#### **Consigli**

Raccogliere ogni residuo presente negli imballaggi contaminati. Dopo un adeguato lavaggio con acqua e detergente, gli imballaggi possono essere riciclati o smaltiti come rifiuto solido urbano (plastica). Gli imballaggi non lavati sono da smaltirsi come il materiale stesso.

## **14. Informazioni su trasporto**

### **14.1 Trasporto stradale/ferroviario ADR / RID**

Prodotto classificato come pericoloso ed il cui trasporto è soggetto alle prescrizioni delle norme dell'Accordo ARD. Il trasporto deve essere effettuato negli imballi originali e, comunque, in imballi che siano costruiti da materiali inattaccabili dal contenuto. Gli addetti al carico / scarico devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dalla materia e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

# Scheda di sicurezza

ai sensi del Reg. (CE) 1907/2006 e Reg. (CE) 453/2010



Data 29.03.2017

Revisione 1

## SODA CAUSTICA SCAGLIE

Revisione precedente 1  
te

	ADR	IMDG	IATA
	SODIO IDROSSIDO solido		
Classe	8		
Numero UN	1823		
Etichetta	8		
Gruppo imballo	II		
Classificazione Code	C5		
Disposizioni particolari	11 – E2	11 – E2	E2
N° pericolo	80		
FS (n°EMS)		F-A S-B	
Cod. restriz. Galleria	E		-

### Nota:

Prodotto pericoloso ed il soggetto alle prescrizioni delle norme dell'Accordo ARD. **Il trasporto in imballi originali è ammesso al trasporto in esenzione totale come al punto 3.4 dell'accordo ADR.**

classificato come  
cui trasporto è

Per ulteriori informazioni relativi agli imballi ammessi ed alle quantità trasportabili in regime di esenzione, fare riferimento normativa specifica.

## 15. Informazioni sulle regolamentazioni

### 15.1 Norme e legislazioni su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Disposizioni nazionali

##### Italia:

D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX

#### Classe di pericolosità per le acque

Classe: 1 (WGK1) poco pericoloso.

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata da parte del produttore.

#### Norme internazionali

Direttiva 67/548/CEE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura delle sostanze pericolose) e successive modifiche.

Direttiva 1999/45/CE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura dei preparati pericolosi) e successive modifiche.

Regolamento n°. 1907/2006/CE (REACH).

Regolamento n°. 1272/2008/CE (CLP).

Regolamento n°. 286/2011/CE (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del regolamento n°1272/2008/CE).

### 15.3 Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

# Scheda di sicurezza

ai sensi del Reg. (CE) 1907/2006 e Reg. (CE) 453/2010



Data 29.03.2017

Revisione 1

## SODA CAUSTICA SCAGLIE

Revisione precedente 1  
te

### 16. Altre informazioni

#### Nota di rilascio:

· Scheda rilasciata da: Abteilung SUQ/Department SEQ

#### Bibliografia generale:

*Direttiva 67/548/CEE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura delle sostanze pericolose) e successive modifiche. - Direttiva 1999/45/CE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura dei preparati pericolosi) e successive modifiche. - Regolamento n°1907/2006/CE (REACH). - Regolamento n°1272/2008/CE (CLP). - Regolamento n°790/2009/CE (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del regolamento n°1272/2008/CE). - Direttiva 67/548/CEE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura delle sostanze pericolose) e successive modifiche. - Direttiva 1999/45/CE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura dei preparati pericolosi) e successive modifiche. - Regolamento n°. 1907/2006/CE (REACH). - Regolamento n°1272/2008/CE (CLP). - Regolamento n°790/2009/CE (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del regolamento n°1272/2008/CE).*

#### Leggenda:

ADR	Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)
ASTM	ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)
EC50	Effective Concentration 50 (Concentrazione Effettiva Massima per il 50% degli Individui)
LC50	Lethal Concentration 50 (Concentrazione Letale per il 50% degli Individui)
IC50	Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)
NOEL	No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)
DNEL	Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)
DMEL	Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)
CLP	Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
CSR	Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)
LD50	Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli Individui)
IATA	International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
ICAO	International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
Cod. IMDG	International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
PBT	Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
RID	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)
STEL	Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)
TLV	Threshold limit value (soglia di valore limite)
TWA	Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
UE	Unione Europea
vPvB	Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)
N.D. & N.A.	Non disponibile / Non applicabile

# Scheda di sicurezza

ai sensi del Reg. (CE) 1907/2006 e Reg. (CE) 453/2010



Data 29.03.2017

Revisione 1

## SODA CAUSTICA SCAGLIE

Revisione precedente 1  
te

### NOTE:

*Il presente documento non è garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Salvo indicazioni contrarie, si applica al prodotto in quanto tale e conforme alle specifiche. In caso di combinazioni o di miscele o uso improprio assicurarsi che non possa manifestarsi nessun nuovo pericolo. Non dispensa, in nessun caso, l'utilizzatore del prodotto dal rispettare l'insieme delle norme e/o regolamenti legislativi ed amministrativi relativi al prodotto. I dati e le informazioni contenuti nella presente scheda di sicurezza sono il risultato delle migliori informazioni disponibili alla data di compilazione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.*

*La società non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o cose che possono essere derivati da un uso improprio delle conoscenze riportate nel presente documento.*